

Venere di Milo

Fu scoperta casualmente da un contadino nel 1820, nei pressi di un teatro antico dell'isola di Milo

L'affascinante e misteriosa figura di donna, identificata come Afrodite (Venere, per i Romani), è a torso nudo

Pur evidenziando riferimenti classici, è nuova la composizione: la figura è inserita nello spazio con una leggera torsione elicoidale del corpo

Originale è anche l'idea del panneggio fatto scivolare sulle anche